



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

MOZIONE

N. 119 del 18 gennaio 2024

PRESENTATA DAI CONSIGLIERI

**DROGHEI, VALERIANI, LEODORI, CALIFANO, BATTISTI, LENA,
LA PENNA, MATTIA, PANUNZI, CIARLA e BONAFONI**

RIMOZIONE CROCE CELTICA PIAZZALE DI VIA ACCA LARENTIA



Consiglio regionale del Lazio

MOZIONE

N. 119 del 18 gennaio 2024

Consiglio Regionale del Lazio

Consigliera *Emanuela Droghei*

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Antonello Aurigemma

SEDE

MOZIONE

Oggetto: "RIMOZIONE CROCE CELTICA PIAZZALE DI VIA ACCA LARENTIA"

Premesso che:

- Nell'ordinamento giuridico italiano, l'apologia di fascismo è un reato previsto dall'art. 4 della legge Scelba attuativa della XI disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana;
- tali disposizioni e norme costituzionali impongono che sia vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, di un qualsiasi soggetto che riporti e riproponga le forme e la simbologia del disciolto partito fascista;
- negli anni '70 e '80 il contesto politico italiano è stato caratterizzato da tragiche stragi ed omicidi (cd "anni di piombo") di carattere politico, che hanno visto cadere moltissimi militanti di destra e di sinistra; spesso, appunto, ragazzi, studenti di entrambi gli schieramenti. Tra questi episodi, quello del 7 gennaio 1978, in cui furono uccisi due militanti del Fronte della Gioventù di fronte la sede dell'allora MSI di via Acca Larentia.

Considerato che:

- Ogni 7 gennaio si svolge la manifestazione da parte di estremisti di destra in zona via Acca Larentia, via Delle Cave, via Santa Maria Ausiliatrice, via Tuscolana;
- con l'approssimarsi della data del 7 gennaio, ogni anno il quartiere viene preso d'assalto da manifesti, scritte sui muri che riportano palesi richiami alle simbologie fasciste e messaggi sovversivi, nonché atti vandalici a danno di beni pubblici e privati;
- durante questi cortei, si sono verificate spesso violenze, aggressioni nei confronti di residenti e giornalisti, per ultimo l'episodio del 7 gennaio 2019, dove due giornalisti de "L'Espresso" sono stati aggrediti da manifestanti - in quel caso il corteo si era spostato in zona P.le Verano -. Alcuni degli aggressori furono individuati dalle FF.OO., e nonostante fossero in regime di sorveglianza speciale, erano presenti sul posto nonostante il divieto imposto;
- la manifestazione svoltasi qualche giorno fa, ha visto una presenza massiccia di militanti di destra ed estrema destra che, posizionatisi a falange, si sono radunati nel piazzale antistante l'ex sezione dell'MSI, dove è dipinta una grande croce celtica per terra. Qui hanno inscenato il rito del "presente", urlato a squarciagola per "i camerati caduti", come dice una lapide affissa sulla piazza nel 2012 - in cui si afferma che le vittime furono "assassinate dall'odio comunista e dai servi dello Stato";



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Consiglio Regionale del Lazio

Consigliera *Emanuela Droghei*

- le immagini dell'ultima manifestazione hanno fatto il giro delle maggiori testate giornalistiche nazionali ed internazionali, provocando l'indignazione generale di quanti si riconoscono nello Stato democratico e nella Costituzione italiana antifascista.

Considerato altresì che:

- Il piazzale di cui sopra è di proprietà di INAIL, così come l'ex sede dell'MSI oltre che la sede degli irriducibili nella vicina via Amulio 47, sgomberata nel 2020 e la sede di Casa Pound di via Evandro 14;
- la grande croce celtica - simbolo distintivo per i movimenti neofascisti e suprematisti bianchi - che occupa tutto il piazzale interessando ben quattro numeri civici, dal 24 al 32, è stata realizzata nel 2017 e mai rimossa nonostante gli appelli dei residenti.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Regionale del Lazio Impegna il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale:

affinché:

- si attivi con rapidità l'interlocuzione con INAIL ed i Condomini interessati, ai fini della non più rinviabile rimozione della croce celtica posta nel piazzale;
- si attivi con le competenti autorità affinché si provveda nuovamente e velocemente alla rimozione del murales che riporta la scritta "Acca Larentia" con la croce celtica di seguito, su via Tuscolana altezza Piazza Santa Maria Ausiliatrice, nonché di tutti i manifesti abusivi ivi affissi;
- si attivi presso la Prefettura di Roma e le autorità competenti, affinché venga negata l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione del 7 gennaio - fatta eccezione per la commemorazione istituzionale dei giovani caduti, da proseguire -.

Firmato digitalmente da: Salvatore La Penna
Data: 18/01/2024 13:27:21

Firmato digitalmente da: Eleonora Mattia
Data: 18/01/2024 13:53:50

La Consigliera

Firmato digitalmente da: Sara Battisti
Data: 18/01/2024 12:38:57



Emanuela Droghei

Firmato digitalmente da: Emanuela Droghei
Data: 18/01/2024 11:21:03

Firmato digitalmente da: Marta Bonafoni
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta i
e raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N.
21/2019
Data: 18/01/2024 15:56:51

Firmato digitalmente da: Rodolfo
Lena
Data: 18/01/2024 13:02:52

Digitally signed by: Enrico
Panunzi
Date: 18/01/2024 15:02:25

Firmato digitalmente da:
Massimiliano Valeriani
Data: 18/01/2024 11:28:10

Firmato digitalmente da: Mario Ciarla
Data: 18/01/2024 15:35:46

Firmato digitalmente da: Daniele Leodori
Data: 18/01/2024 11:41:38



Via della Pisana, 1301 00163 Roma

Tel. 06 6593.2073 Mail: edroghei@regione.lazio.it Pec: consigliere32_12@cert.consreglazio.it
www.consiglio.regione.lazio.it